

La mostra**Se il radicchio si fa arte:
Treviso secondo Robb**

L'artista londinese a Ca' Robegan: radicchio, uva e prosecco nelle opere visionarie fuse tra realtà e illusione.

Miriade a pagina XXII

L'artista londinese a Ca' Robegan:
radicchio, uva e prosecco nelle opere
visionarie fuse tra realtà e illusione

Treviso secondo Robb

LA MOSTRA

TREVISO Una mostra che trasporta i visitatori in un mondo visionario e poetico con masterpieces tridimensionali che creano un dialogo tra realtà e illusione attraverso un'ampia varietà di tecniche. Con lo sfondo Treviso e il suo territorio. E' la mostra "Terra incantata", dell'artista londinese Jeff Robb, presentata ed inaugurata ieri a Casa Robegan in via Canova, ed organizzata dalla galleria Cris Contini Contemporary con il comune di Treviso, i Musei Civici, il supporto di

Fondazione Mazzotti e il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio. Sotto la direzione artistica di Richard Mauger, progettata da Sandra Sanson e curata da Pasquale Lettieri, la mostra esplora il rapporto tra arte e contesto storico fondendo passato e presente.

IL PERCORSO

All'ingresso di Casa Robegan, sede la mostra fino al 9 febbraio,

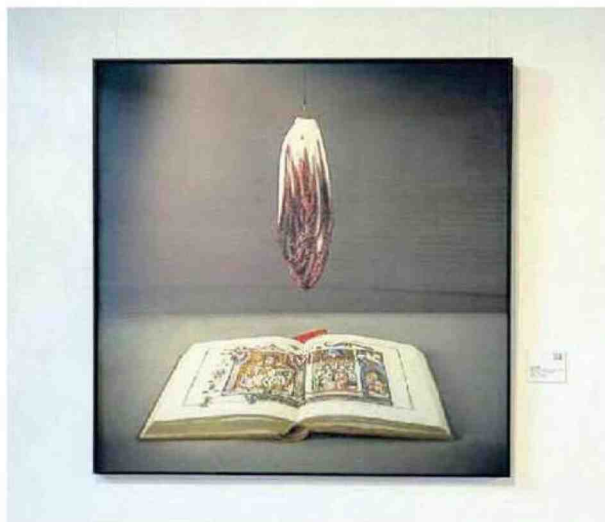
i visitatori sono accolti da due grandi immagini lenticolari che rappresentano l'incontro tra la gioventù contemporanea e il fascino dell'architettura di Treviso. Il percorso espositivo prosegue con un'opera ispirata all'arte degli affreschi con un'installazione immersiva di luci e proiezioni che, mediante strutture piramidali sospese illuminate all'interno, riflettono i motivi ornamentali tipici della città. Quindi opere raffiguranti della tradizione trevigiana, come il radicchio, l'uva e il prosecco, senza dimenticare l'importanza dell'acqua celebrata con un'installazione animata con una cascata su tessuto in movimento. Quindi immagini, come ha sottolineato l'autore Jeff Robb «Che fondono arte digitale e realismo fotografico tra architettura storica e l'energia dei giovani trevigiani regalando una visione dinamica della città, ho infatti cercato di esplorare l'essenza di Treviso dove sora e modernità coesistono in armonia». «Un grazie all'artista che celebra la nostra città, il nostro territo-

rio, ha sottolineato il sindaco Mario Conte all'inaugurazione, in un percorso che mira anche ad avvicinare i giovani all'arte grazie a questa iniziativa che è fonte di ispirazione per tanti artisti». Entusiasta l'assessore Maria Teresa De Gregorio. «Con questa mostra riapriamo Casa Robegan che deve diventare la casa del contemporaneo nell'arte e questa straordinaria, nata dal connubio tra comune e Fondazione Mazzotti, richiamerà il pubblico. Sarà la prima di tante altre collaborazioni». E infatti Andrea Simionato, neo presidente di Fondazione Mazzotti, ha ribattuto: «In futuro saranno programmate varie mostre, questa di livello internazionale dell'artista poliedrico Robb è la prima anche nel nome di Mazzotti che

ha sempre creduto in Casa Robegan che sarà sede di altre iniziative». La mostra è visitabile fino al 9 febbraio nei fine settimana: al venerdì dalle 14 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 18, quindi apertura mattino pomeriggio anche il 24, 26 e 31 dicembre e il 6 gennaio.

Michele Miriade

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA PRESENTAZIONE Una delle opere di Jeff Robb a Ca' Robegan